

**www.internetbookshop.it**

**I vostri commenti**

**Andrea** (09-09-2006)

E' un libro, quello di Rossolini, che somma in sé molti pregi. Innanzitutto è un libro di filosofia; che sta cioè dalla parte del sapere. Poi è un libro di filosofia che si lascia leggere, lontano dalle fumose astrusità di molti testi inestricabili che altro non sono che frutti abortiti di un pensiero privo di lucidità. Rossolini, al contrario, suona con sicurezza il suo strumento - che ha una tastiera assai ricca di sfumature - e conduce il lettore in un appassionante (e appassionato) viaggio attraverso il problema che più di ogni altro segna la riflessione filosofica nella contemporaneità. Egli analizza i segni del nichilismo non solo instaurando un continuo dialogo con gli interpreti, quindi dal punto di vista culturale, ma anche - e questo è un punto particolarmente pregevole - leggendone la presenza nel concreto vivere degli uomini. A rimarcare (e ce n'è bisogno) che la filosofia è l'unica disciplina cui compete la critica - in senso kantiano - del reale. Un bel libro insomma, impreziosito dalla intensa prefazione del Prof. Graziano Ripanti, ordinario di Filosofia Teoretica all'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", consigliato a tutti coloro che vogliano un chiaro, attuale ed esauriente saggio sul concetto di nichilismo e sui suoi aspetti più vivi ed urgenti.

**Voto: 5 / 5**